



Ricostruito nella notte il «giallo» di viale Eritrea

A pagina 7 il servizio

Fabbrica d'armi esplose nel Texas: undici morti

A pagina 5

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LONGO IN UN AMPIO DISCORSO AL PARLAMENTO DOCUMENTA IL FALLIMENTO DEL CENTRO-SINISTRA

Un nuovo governo e una nuova politica

Le elezioni anticipate

Il segretario generale del PCI accusa il governo di non aver voluto assumere nessuna autonomia iniziativa per la fine dei bombardamenti USA contro il Vietnam...

Il fallimento del centro-sinistra — cui ha dato una ennesima espressione il rigetto da parte del Senato del decreto sui previdenziali e di cui hanno dato nuova prova i palesi dissensi che si sono manifestati in questi giorni nella maggioranza e le clamorose ammissioni dello stesso Moro sulla crisi della coalizione — impone una nuova politica, un nuovo governo, oppure elezioni anticipate.

Il presidente del consiglio — ha proseguito Longo — ha ammesso che non esiste tra i gruppi parlamentari della maggioranza una precisa intesa su alcuni problemi relativi all'attuazione e al ritmo di attuazione del programma...

Il compagno Longo ha iniziato il suo discorso affermando che il voto con cui il Senato ha respinto il decreto sui previdenziali, sul quale, per ben due volte, il governo aveva posto la questione di fiducia...

Questa sorta di trattativa privata, svolta persino al di fuori degli organi dirigenti dei rispettivi partiti, è un'altra prova dell'avvicinamento a cui i maggiori esponenti del centro-sinistra hanno portato la vita politica italiana e le sue istituzioni di democrazia.

Tra i senatori del PSU contrasti immutati A pagina 2

Un editoriale di «Nhandan» sulla malafede americana

Hanoi: era possibile trattare senza i nuovi bombardamenti



SAIGON — Tredici elicotteri americani sono stati abbattuti in tre giorni dal fuoco della contraerea parigiana, durante furiosi combattimenti in corso nel Delta del Mekong fra le forze dell'esercito di liberazione e gli invasori americani...

Finora inconcludenti le trattative

Condizioni ultimative degli statali al governo

Chiaro documento CGIL e forti prese di posizione della UIL e della CISL. — Riassetto dal 1. gennaio 1967, impegno finanziario anche graduato, riforma della burocrazia — Niente di fatto per gli insegnanti

Termini e condizioni ben precisi sono stati posti dalle Conferenze al governo per avviare a soluzione la vertenza degli statali. Lo si ricava da una messa a punto diffusa ieri dalla CGIL e dai sindacati dei pubblici dipendenti ad essa aderenti...

Il silenzio dei governativi

Qualche giorno fa a Piacenza il segretario della sezione comunista è stato convocato dal vice segretario del maresciallo Tolosa per quattro chiacchiere con lui e colera anche qualche particolare: la intenzione di lasciare ogni sospetto dalla sua persona...

Una dichiarazione del governo della RDV - Gli Stati Uniti, scrive il «Washington Post», hanno avuto paura dell'opinione pubblica mondiale - 2.273 aerei e 987 elicotteri abbattuti finora

WASHINGTON, 16. Mentre l'U.S. Air Force si impegna con rinnovato accanimento nell'attacco alla RDV, gli osservatori americani si interrogano con ansia sulle prospettive vietnamite quali esse si presentano dopo la decisione di Johnson di liquidare la «pausa»...

Due documenti di fonte vietnamita sono venuti ad aggiungersi, nelle ultime 24 ore, agli elementi di valutazione già disponibili circa gli avvenimenti dei giorni scorsi. Il primo è una dichiarazione del ministero degli esteri della RDV, nella quale si fa per la prima volta riferimento all'effimera tregua non dichiarata per definirlo «un trucco ingannevole»...

Accanto a questa dichiarazione si colloca un editoriale del giornale organo del Partito vietnamita dei lavoratori nel quale si sottolinea che «nessuno può sedere al tavolo dei negoziati con gli aggressori americani, mentre questi continuano la guerra contro il suo paese».

Il Nhandan respinge le tesi della reciproca escalation, avanzata da Johnson e da Rusk in recenti conferenze stampa e soggiunge: «In altre parole, essi chiedono che il popolo vietnamita interrompa o riduca la sua lotta contro gli aggresori americani...»

La posizione vietnamita, che emerge da queste dichiarazioni, è chiara e coerente. L'offerta di «discutere» alla condizione che i bombardamenti sulla RDV vengano preventivamente liquidati, si inquadra non già in un grosso piano mercanteggiamento di «concessioni» e «contrappartite», come da parte americana si vorrebbe...

Interrogazioni del PSU, PSIUP, Anderlini e di un folto gruppo di deputati dc

Si chiede una iniziativa italiana contro le bombe USA

La ripresa degli attacchi aerei ha creato delusione ed ha accresciuto perplessità e preoccupazione nel Paese, affermano i parlamentari dc. Il Comitato per la pace e la libertà del Vietnam ha indetto una grande manifestazione a Milano. L'ambasciatore americano da Fanfani

Anche durante la giornata di ieri, sul problema delle iniziative della ripresa dei bombardamenti americani sul Vietnam del Nord — problema che da diversi giorni sta mobilitando le cancellerie di tutto il mondo — il governo italiano non ha fatto sentire la sua voce.

Le elezioni in Olanda Sconfitti cattolici e socialdemocratici Successo dei comunisti e dei partiti minori. Clamorosa affermazione di un nuovo partito di giovani, «Democrazia 1966», che conquista di colpo sette seggi

AMSTERDAM, 16. Sconfitta clamorosa del Partito popolare cattolico e di quello socialdemocratico (laburista): in terribile successo del Partito comunista: forte affermazione (7 seggi conquistate per la prima volta) di un nuovo partito (Democrazia 1966) che ha solo nove mesi di vita, e propugna un rinnovamento della vita politica sul piano interno e una linea neutralista e pacifista sul piano esterno...

Deputati d.c. si associano ai liberali per il rinvio della legge urbanistica Il disegno di legge relativo alle «modifiche e integrazioni alla legge urbanistica» è stato rinviato all'aula di Montecitorio. Lo ha annunciato ieri Bucarelli. Duce della ripresa della seduta. Si conclude in questo modo una manovra politica di cui sono stati promotori i liberali, e che ha ottenuto l'appoggio, oltre che dei liberali, di un notevole gruppo di deputati di destra della DC, che hanno permesso di raggiungere il prescritto numero di firme.